



Regione Puglia

Segretariato Generale della Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N. 04/2016 DEL 22/03/2016

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Secondo provvedimento 2016 (riproposizione nono provvedimento 2015).



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati derivanti da provvedimenti giudiziari esecutivi, che comportano debiti pecuniari a carico della Regione Puglia.

Tali debiti ineriscono a compensi professionali da corrispondere: 1) ad avvocato esterno per l'attività svolta in favore della Regione Puglia a seguito di incarico



formalmente e validamente conferito dall'Amministrazione, 2) a Consulente Tecnico d'Ufficio, in esecuzione dei decreti di liquidazione somme emessi dal Giudice; 3) a Consulente Tecnico di Parte, per l'attività svolta in favore della Regione Puglia a seguito di incarico formalmente e validamente conferito dall'Amministrazione.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 118/2011, della legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati.

Trattasi della riproposizione di un precedente schema di disegno di legge, avente ad oggetto: *"Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Nono provvedimento"* per la cui formalizzazione l'Avvocatura regionale dovette attendere l'approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione 2015 che, reimpinguando il Fondo di riserva per partite pregresse, consentiva di dare copertura alla spesa. Senonchè, essendo stato deliberato l'assestamento di bilancio soltanto il 30 novembre 2015, il predetto SDL venne restituito dalla Sezione Bilancio e Ragioneria con nota prot. AOO_116/20803 del 17.12.2015, in atti, privo del necessario Visto di copertura finanziaria *"in quanto dopo il 30 novembre non possono essere deliberate variazioni al bilancio, salvo quanto previsto dall'art. 42 della L.R. 28/2001"*.

Debito fuori bilancio n. 1

Decreto ingiuntivo n. 7156/14 Tribunale di Firenze - A. A. c/ Regione Puglia - Cont. 1413/14/RO. Competenze professionali prof. avv. Antonio Andreani (collegato al cont. 2751/03/B/RO).

- In data 06.03.2014 veniva notificato all'Avvocatura Regionale il decreto ingiuntivo n. 7156/2014, con il quale il Tribunale di Firenze ingiungeva alla Regione Puglia di pagare in favore del prof. avv. Antonio Andreani la somma di € 29.918,00 per compensi professionali, oltre interessi legali dal 06/12/2013 al soddisfo, nonché € 1.305,00 per la procedura monitoria oltre R.F. 15%, CAP, IVA e € 286,00 per spese, per l'attività defensionale dal medesimo svolta in favore della Regione Puglia nei giudizi dinanzi al Tribunale ed alla Corte di Appello di Firenze relativi al contenzioso 2751/03/B/RO giusta incarichi difensivi ratificati con le delibere di G.R. n. 2053 del 28.11.03 e n. 1970 del 27/11/2007.

- Il decreto ingiuntivo cit., ancorché opposto dalla Regione, ha ottenuto dal Tribunale di Firenze la provvisoria esecuzione.



- All'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva occorrente per dare esecuzione al citato decreto ingiuntivo, con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di opposizione pendente, risulta pari ad € 31.988,45 così suddivisi:

a) € 28.918,00 per sorte capitale;

b) € 462,30 per interessi legali dal 06/12/2013 al 30/09/2015;

c) € 2.608,15 per competenze e spese derivanti da decreto ingiuntivo.

Debito fuori bilancio n. 2

Decreti nn. 1122 e 1123 del 18/06/2013 Tribunale di Lecce, Sez. di Tricase - ATI A. I. c/ Regione Puglia - Competenze professionali in favore della dr.ssa Vittoria Zecca, nominata CTU nei giudizi aventi nr. Cont. 1633 e 1634/08/SI.

- La Regione Puglia con deliberazione n. 1355 del 22/07/2008 resisteva nel giudizio promosso dall'ATI A. I. dinanzi al Tribunale di Lecce, Sez. di Tricase al fine di sentire annullare due ingiunzioni fiscali emesse per il recupero di crediti regionali rivenienti da finanziamenti concessi nell'ambito del POP 1994/1999 nel campo della formazione professionale.

- Il Tribunale di Lecce, Sez. di Tricase, nella persona del Giudice Istruttore dei procedimenti R.G. 213 e 214/2008, nominava in corso di causa CTU la dr.ssa Vittoria Zecca e, con successivi decreti nn. 1122 e 1123 del 18/06/2013, liquidava i compensi professionali in favore della medesima in € 984,00 oltre CAP, IVA e € 22,83 per spese, per ciascun decreto, a carico delle parti in solido.

- I suddetti decreti trasmessi dal Legale difensore della Regione in data 24/06/2013 disponevano il pagamento del compenso spettante al CTU nella misura del 50%.

- Lo Studio Legale Valente, consulente della dr.ssa Vittoria Zecca, in data 02/05/2014 comunicava che la prestazione, in quanto occasionale, non era soggetta ad IVA.

-All'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva risulta di € 1.022,58 compreso spese per € 38,58 (come da decreto, oltre costo copie e notifica).

Debito fuori bilancio n. 3

Decreto ingiuntivo n. 4210/15 Trib. Bari - A. C. c/ Regione Puglia - Cont. 1148/15/SC. Competenze professionali in favore dell'ing. Agostino Chiaradia, nominato CTP per la R.P. (collegato al cont. 1811/10/SC).

- La Giunta regionale, con deliberazione n. 1818 del 25/9/2012, nominava l'ing. Agostino Chiaradia quale Consulente Tecnico di Parte nella controversia promossa da Cannarozzi Giuseppe, dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli, nei confronti della Regione Puglia e del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano (cont. 1811/10/SC).

- Detto provvedimento riportava un errore materiale della spesa complessiva quantificata in € 11.827,39 (di cui € 7.213,16 quale compenso professionale pattuito con il professionista ed € 4.001,38 per spese vive da rimborsare al professionista), in luogo di € 11.214,54 (come si evince da un semplice calcolo matematico).



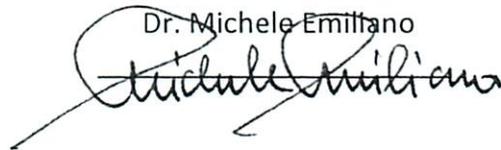
- Peraltro, la mancata adozione dell'atto dirigenziale di impegno di spesa e liquidazione acconto sul compenso pattuito con il professionista, entro la fine dell'esercizio finanziario previsto dalla citato atto giuntale n. 1818/2012, ha generato un debito fuori bilancio derivante dal conferimento del predetto incarico.
- L'ing. Agostino Chiaradia, in data 10/7/2012, inviava all'Avvocatura Regionale la propria relazione di consulenza tecnica e, in data 18/7/2012, la relativa nota spese per un importo pari ad € 14.129,70.
- In data 5/8/2012 l'ing. Chiaradia, aderendo ad invito dell'Avvocatura, ha presentato nuova nota specifica contenendola nell'importo di € 11.214,54.
- L'ing. Chiaradia, risultati vani i solleciti di pagamento che non hanno prodotto neanche la liquidazione dell'acconto contenuta del predetto atto giuntale, ha intentato la procedura monitoria.
- Pertanto, in data 19/10/2015, è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 4210/15 con il quale il Tribunale di Bari ha ordinato alla R.P. di pagare, in favore del ricorrente, la somma di € 11.214,54 (sorte capitale), oltre agli Interessi dalla domanda, nonché le spese della procedura di ingiunzione liquidate in € 945,50 (di cui € 145,50 per esborsi), oltre rimborso spese generali, IVA e CAP.
- L'avv.to interno intestatario del fascicolo, con nota prot. AOO_024/14915 del 4/11/2015, comunicava alla controparte la decisione della Regione di non impugnare il decreto ingiuntivo di che trattasi, invitando a soprassedere ad eventuali azioni esecutive e, con nota in pari data (prot. AOO_024/14919) trasmetteva la documentazione al funzionario istruttore designato per la liquidazione, al fine di poter attivare la procedura prevista dalla legge per il riconoscimento del debito fuori bilancio.
- Con lett/mail del 5/11/2015 l'avv. Giuseppe Cipriani, legale di controparte, quantificava le spese e competenze dovute al proprio assistito, nonché quelle liquidate in D.I. a lui dovute.
- All'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva occorrente per dare esecuzione al citato decreto ingiuntivo, non opposto, risulta pari ad **€ 12.827,88** così suddivisi:
 - a) € 11.515,08 (di cui **€ 11.214,54** per sorte capitale ed **€ 300,54** per Interessi) da riconoscersi in favore dell'ing. Agostino Chiaradia;
 - b) **€ 1.213,80** per competenze e spese derivanti da decreto ingiuntivo, da riconoscersi in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani in qualità di legale di controparte.
- * Al finanziamento della spesa inerente i debiti f.b. dal n. 1 al n. 3 si provvede, limitatamente alla sorte capitale, mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelevamento dell'importo corrispondente dal Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali - Missione 20; Programma 1; Titolo 1; Cap. 1110090 e contestuale impinguamento del cap. 1312 Missione 1; Programma 11; Titolo 1 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i



contenziosi rivenienti dagli enti soppressi". Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi e di spese e competenze vengono finanziate con imputazione ai pertinenti capitoli 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" e 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio regionale. All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazione dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della G.R.

Dr. Michele Emiliano

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Michele Emiliano", written over a horizontal line.

Legge Regionale _____ 2016, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Secondo provvedimento 2016 (riproposizione nono provvedimento 2015).

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi

dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

"Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio derivanti dai provvedimenti giudiziari esecutivi di seguito elencati:

1. **Decreto ingiuntivo n. 7156/14 Tribunale di Firenze relativo a competenze professionali prof. avv. Antonio Andreani** dell'importo complessivo di € 31.988,45 (di cui € 28.918,00 per sorte capitale, € 462,30 per interessi ed € 2.608,15 per spese di procedura (Cont. 1413/14/RO);
2. **Decreti nn. 1122 e 1123 del 18/06/2013 Tribunale di Lecce, Sez. di Tricase, relativi a competenze professionali per CTU dr.ssa Vittoria Zecca** dell'importo complessivo di € 1.022,58 (Contt. 1633 e 1634/08/SI);
3. **Decreto ingiuntivo n. 4210/2015 Tribunale di Bari relativo a competenze professionali per CTP ing. Agostino Chiaradia** dell'importo complessivo di € 12.827,88 (di cui € 11.214,54 per sorte capitale, € 300,54 per interessi ed € 1.312,80 per spese di procedura (Cont. 1148/15/SC).

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2016)

Al finanziamento della spesa derivante dai debiti fuori bilancio indicati all'articolo precedente si provvede con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", previa variazione in diminuzione, in termini di competenza e di cassa, della Missione 20; Programma 1; Titolo 1; cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" per un importo di € 41.155,12.

Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi, spese e competenze sono finanziate come segue:

- alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" per un importo di € 762,84;
- alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" per un importo di € 3.920,95.

